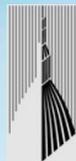


Webinar – 22 aprile 2021, ore 9:00

Mascherine e altri DPI: la comunicazione tra contraffazione e COVID, il caso U MASK

In collaborazione con:



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

JACOBACCI
AVVOCATI • AVOCATS A LA COUR • ABOGADOS

Avv. Emanuela Truffo / *Partner*
etruffo@jacobacci-law.com

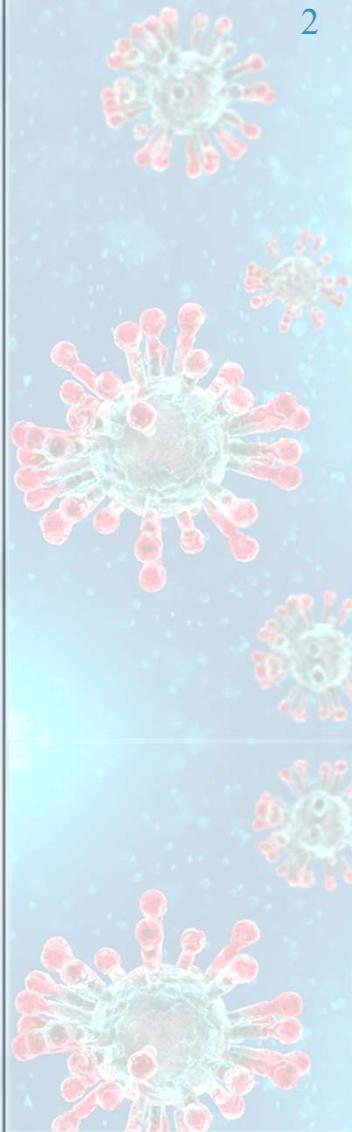


Riassunto delle puntate precedenti...

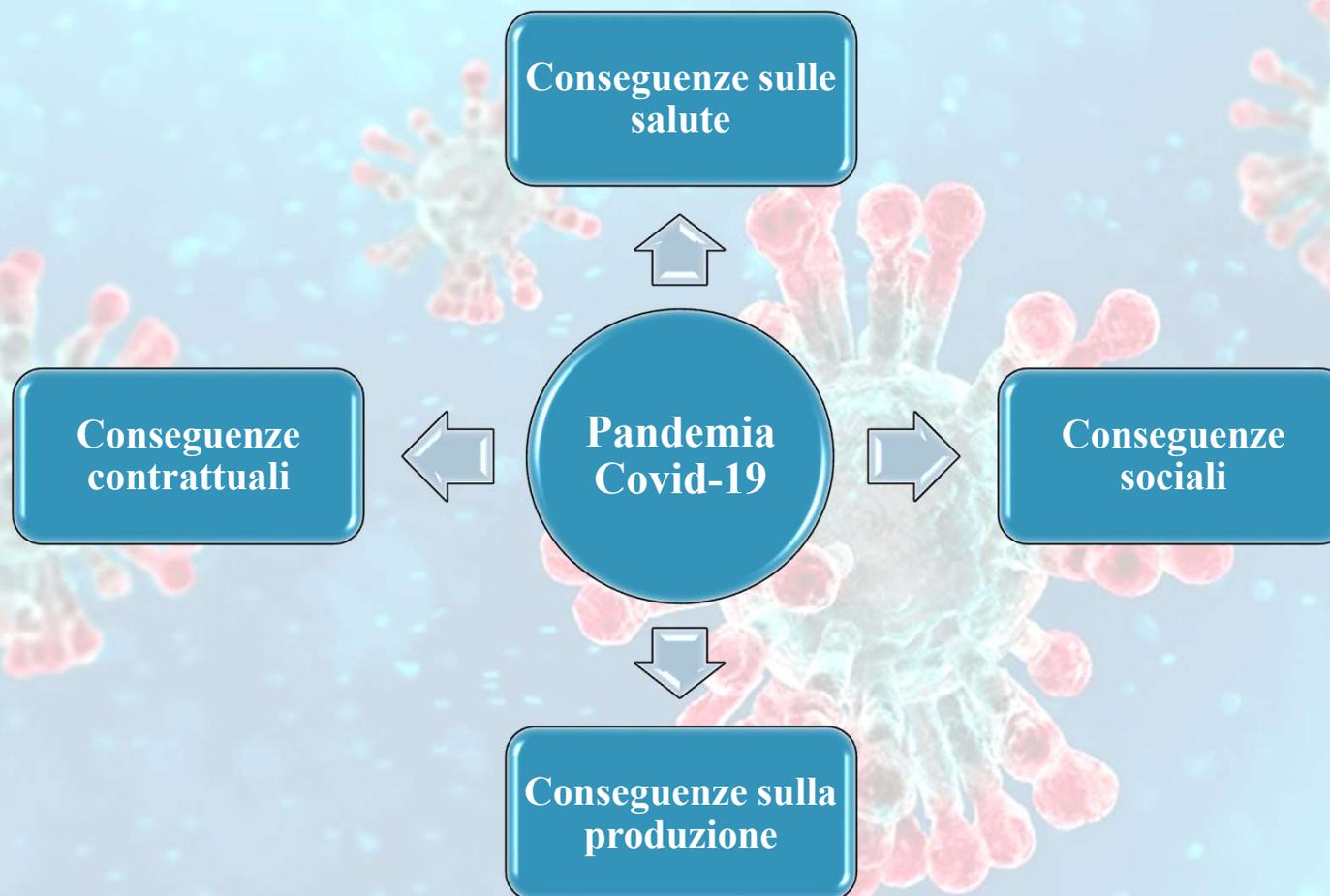
Webinar del 13 luglio 2020

Quando la mascherina diventa fashion: la contraffazione ai tempi del Covid-19

Avv. Emanuela Truffo / Partner
etruffo@jacobacci-law.com



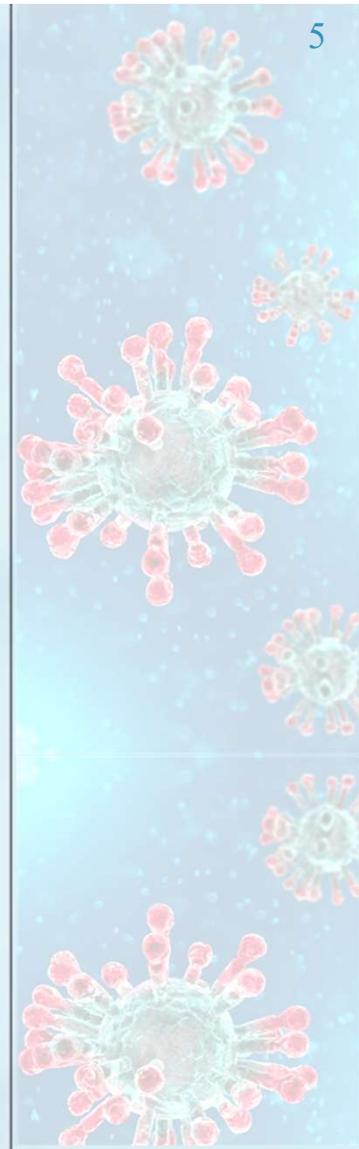
JACOBACCI
AVVOCATI • AVOCATS A LA COUR • ABOGADOS



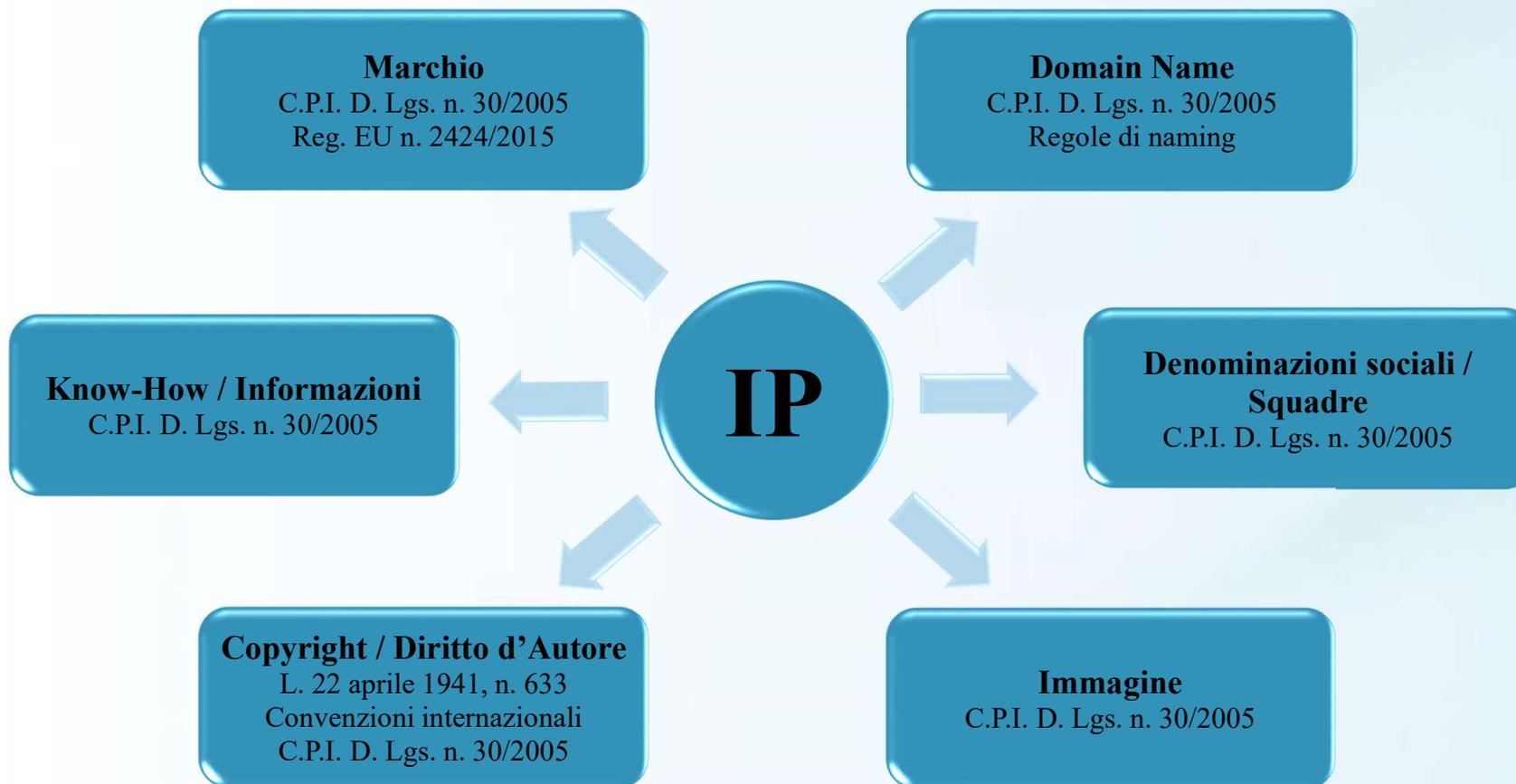
E LA FILIERA DELLA CONTRAFFAZIONE ?

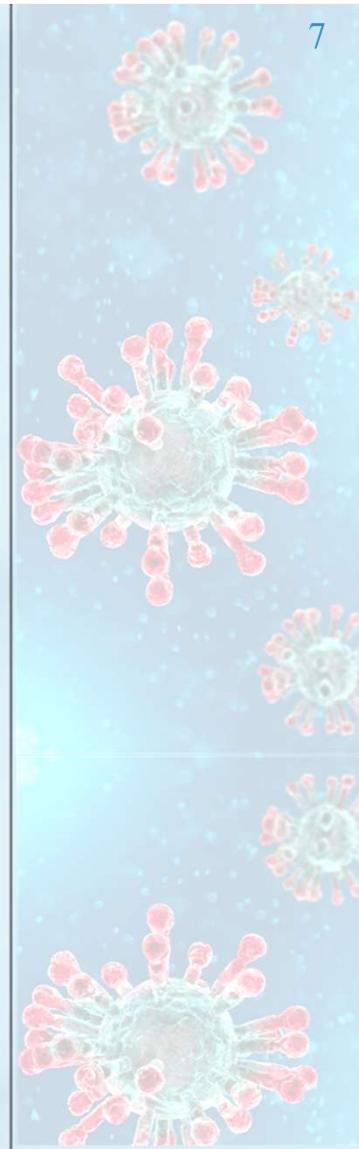
Avv. Emanuela Truffo / Partner
etruffo@jacobacci-law.com

JACOBACCI
AVVOCATI • AVOCATS A LA COUR • ABOGADOS



Avv. Emanuela Truffo / Partner
etruffo@jacobacci-law.com





Il caso U MASK

PS11950 - procedimento contro la promozione e la vendita delle mascherine U-Mask

Secondo l'AGCM verrebbe enfatizzata l'efficacia di questi dispositivi con modalità ingannevoli e aggressive. L'Antitrust prosegue la sua azione di tutela dei consumatori nel settore dei prodotti legati all'emergenza sanitaria per il Covid-19

Il caso U MASK

PS11950 - procedimento contro la promozione e la vendita delle mascherine U-Mask

L'AGCM ha avviato un procedimento istruttorio, nei confronti delle società U-Earth Biotech Ltd. e Pure Air Zone Italy S.r.l., per contestare le attività di promozione e di vendita delle mascherine "U-Mask".

Secondo l'AGCM, infatti, queste verrebbero svolte con **modalità ingannevoli e aggressive**, sfruttando indebitamente la situazione di emergenza sanitaria in corso per indurre il consumatore a comprare a prezzi elevati il prodotto reclamizzato.

Nonostante sul sito web venga precisato che "*U-Mask ha un'efficienza superiore, paragonabile a un FFP3*", U-Mask non è certificata come DPI ma risulta registrata presso il Ministero della Salute come dispositivo medico di "classe I".

Il 15 febbraio 2021 l'AGCM ha condotto ispezioni nelle sedi di U-Earth Biotech Ltd. e Pure Air Zone Italy S.r.l. avvalendosi della collaborazione dei militari della Guardia di Finanza.

Il caso U MASK sotto il profilo penale (1/3)

“La Procura di Milano ha disposto il sequestro in dieci farmacie milanesi e nella sede della società di 15 mascherine U-Mask complete di filtro e di 5 filtri per effettuare le analisi sulla loro effettiva capacità di filtraggio e se conforme a quanto dichiarato dall'azienda. L'inchiesta coordinata dai procuratori aggiunti Tiziana Siciliano ed Eugenio Fusco è stata affidata alla Polizia locale e alla polizia giudiziaria del dipartimento Salute, Ambiente e Lavoro. Nell'indagine, nata da un esposto di una ditta concorrente, è indagata per frode nell'esercizio del commercio l'amministratrice della filiale italiana della società”.

https://www.ansa.it/lombardia/notizie/2021/01/25/sequestrate-mascherine-u-mask-inchiesta-a-milano_9c03271f-ce51-403d-9909-7924634f5f0e.html

Il caso U MASK sotto il profilo penale (2/3)

“La Procura di Milano ha disposto il sequestro in dieci farmacie milanesi e nella sede della società di 15 mascherine U-Mask complete di filtro e di 5 filtri per effettuare le analisi sulla loro effettiva capacità di filtraggio e se conforme a quanto dichiarato dall'azienda.

L'inchiesta coordinata dai procuratori aggiunti Tiziana Siciliano ed Eugenio Fusco è stata affidata alla Polizia locale e alla polizia giudiziaria del dipartimento Salute, Ambiente e Lavoro. L'indagine è nata da un esposto di una ditta concorrente con allegati gli esiti di analisi di laboratorio secondo i quali la capacità di filtraggio della mascherina biotech con il filtro che dura 150-200 ore sarebbe del 70-80 per cento a fronte del 98-99 per cento dichiarato ufficialmente.

L'amministratrice della filiale italiana della società londinese è indagata come atto dovuto. La procura ora ha affidato a un consulente l'incarico di analizzare le mascherine sequestrate per stabilire l'effettiva percentuale di filtraggio. Il reato contestato è il 515 del Codice penale in quanto l'ipotesi su cui sono in corso verifiche è che il prodotto abbia caratteristiche non conformi a quanto dichiarato.

La società si dice certa che "le indagini chiariranno la trasparenza del nostro operato": "Abbiamo collaborato attivamente con gli inquirenti, fornendo tutta la documentazione richiesta. Ribadiamo che il prodotto U-Mask rispetta pienamente le norme e le leggi in materia. Tutta la documentazione tecnica relativa ai nostri dispositivi è stata a suo tempo inviata - come prescritto dalla legge - alle Autorità competenti (Ministero della Salute) che, preso atto della correttezza della documentazione accompagnatoria e delle prove tecniche effettuate, ne ha disposto l'approvazione e la registrazione come dispositivi medici di classe uno”.

https://milano.repubblica.it/cronaca/2021/01/25/news/sequestrate_mascherine_u_mask_inchiesta_milano-284164079/

Il caso U MASK sotto il profilo penale (3/3)

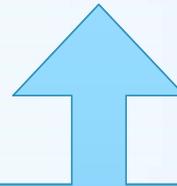
Il reato contestato

Art. 515 c.p. “Frode nell’esercizio del commercio”

“Chiunque, nell’esercizio di una attività commerciale, ovvero in uno spaccio aperto al pubblico, consegna all’acquirente una cosa mobile per un’altra, ovvero una cosa mobile, per origine, provenienza, qualità o quantità, diversa da quella dichiarata o pattuita, è punito, qualora il fatto non costituisca un più grave delitto, con la reclusione fino a due anni o con la multa fino a euro 2.065.

Se si tratta di oggetti preziosi, la pena è della reclusione fino a tre anni o della multa non inferiore a euro 103”.

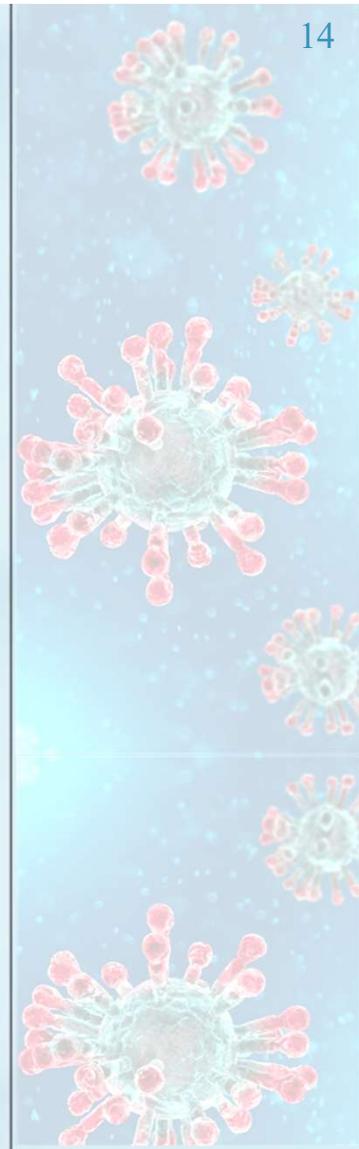
Il profilo civilistico a tutela del consumatore - Le class action contro U-Mask



Applicando i criteri di legge secondo i quali è possibile la class action:

- a) quei **diritti contrattuali**, inclusi i diritti relativi a contratti stipulati mediante moduli o formulari predisposti, che sono **propri di una pluralità di consumatori** e utenti i quali si trovano **nei confronti di una stessa impresa** in una **situazione identica** (ad es. quando per ipotesi gli utenti di un operatore telefonico si vedono addebitare in bolletta un importo superiore alla tariffa stabilita dalle condizioni contrattuali);
- b) i **diritti identici** spettanti ai **consumatori finali di un determinato prodotto nei confronti del relativo produttore**, anche a prescindere da un diretto rapporto contrattuale (ad es. quando una pluralità di consumatori hanno utilizzato lo stesso prodotto, come un giocattolo, un elettrodomestico ecc. che si è rivelato essere difettoso ed ha loro causato un danno);
- c) i **diritti identici** al ristoro del pregiudizio derivante agli stessi consumatori e utenti da pratiche **commerciali scorrette o da comportamenti anticoncorrenziali** (come ad es. la pubblicità ingannevole sul sito dell'impresa che induce una pluralità di consumatori a un comportamento economico svantaggioso).

E il danno all'immagine di aziende che si sono rivolte a U-Mask?



Avv. Emanuela Truffo / Partner
etruffo@jacobacci-law.com



Avv. Emanuela Truffo / Partner
etruffo@jacobacci-law.com

JACOBACCI
AVVOCATI • AVOCATS A LA COUR • ABOGADOS

Fonti immagini

- Slide Image on the right frame of slides 2-15: <https://app.tuttogare.it/storage/upload/news/image-jpeg/2020/03/virus.jpg>
- Slide 5:
 - 1) <https://static.sky.it/images/skysport/it/calcio/serie-a/2020/04/15/mascherine-coronavirus-roma-loghi-squadre-serie-a/mascherine.jpg>
 - 2) https://www.ilmessaggero.it/photogallery_img/MED/19/18/5171918_mascherine_finanza_ciampino_2.jpg
 - 3) <https://www.romatoday.it/~media/horizontal-hi/26279099252844/sequestro-mascherine-calcio-gdf-2.jpg>
 - 4) https://www.ilmessaggero.it/photos/MED/19/18/5171918_15-081918-21-17.jpg
- Slide 14: https://ml2rk8yvyjk2.i.optimole.com/sPUzSLE-wGxeJwX_/w:300/h:253/q:auto/https://ausmontecatone.org/wp-content/uploads/2019/09/omino-punto-interrogativo-blu.jpg
- Slide 15:
 - 1) https://www.corriere.it/methode_image/2021/04/01/Sport/Foto%20Sport%20-%20Trattate/1309091065-kC3-U32501388293707j2B-656x492@Corriere-Web-Sezioni.jpg
 - 2) https://www.rainews.it/cropgd/840x480/dl/img/2021/02/1600x900_1613813448199.Russel_U_Mask.jpg

Emanuela Truffo

Partner, Jacobacci & Associati, Torino, Italia

Emanuela ha maturato una significativa esperienza nella risoluzione giudiziale e stragiudiziale di controversie e questioni relativamente all'ambito del diritto industriale (con riferimento anche alla tutela delle nuove varietà vegetali, del diritto all'immagine e al nome) e commerciale (incluso il recupero crediti internazionale e nazionale). Ha sviluppato una particolare competenza nelle negoziazioni e nella redazione di accordi di licenza, riservatezza, non concorrenza e coesistenza riguardanti diritti IP e copyright, così come di transazioni commerciali. Ha inoltre acquisito una significativa esperienza quale *general counsel* (in materia civile e di proprietà industriale) di medie imprese italiane, con particolare attenzione alle tematiche relative all'export.

Emanuela ha conseguito, *cum laude*, la laurea in giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Torino nell'anno 1999. Dal 2003 è iscritta all'Ordine degli Avvocati di Torino. Nel 2006 ha ottenuto, *cum laude*, un master *post lauream* in marketing e comunicazione presso l'Università di Torino, Facoltà di Economia con una tesi riguardante la *brand value* e la *brand equity* in relazione al settore automobilistico dal titolo "*Per far correre Fiat 500: marketing e licesing per un brand icona*".

Emanuela è frequentemente relatore a seminari di approfondimento relativi alle tematiche della Proprietà Industriale e della contrattualistica commerciale e collabora con la Camera di Commercio di Torino nell'ambito di seminari e attività formative in materia di Proprietà Industriale.

Emanuela è regolarmente docente presso la Facoltà di Economia delle Università di Torino e di Genova e presso l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (CN).

Emanuela collabora, inoltre, con la Camera di Commercio e Industria Italiana per il Regno Unito ed è membro di Ciopora.

È collaboratrice di GAR Magazine per gli anni 2019-2021.

È collaboratrice di The Lawyer's Daily, magazine online pubblicato da LexisNexis Canada.

Avv. Emanuela Truffo / Partner

etruffo@jacobacci-law.com

JACOBACCI
AVVOCATI • AVOCATS A LA COUR • ABOGADOS

Grazie!

Emanuela Truffo – Partner

Tel. +39 11 2413087 – Fax +39 11 859804 – etruffo@jacobacci-law.com

Avv. Emanuela Truffo / Partner
etruffo@jacobacci-law.com

JACOBACCI
AVVOCATI • AVOCATS A LA COUR • ABOGADOS